

Satiro ebbro

Datazione: I a.C.

Luogo di rinvenimento: Villa dei Papiri (peristilio rettangolare), Ercolano

Collocazione: Collezione Villa dei Papiri, MANN

Inv. 5628

Alt. m 1,37

i tuoi appunti

La scultura bronzea, rinvenuta il 10 luglio del 1754, raffigura un satiro, in età adulta e di dimensioni leggermente inferiori al vero, disteso su di una roccia ricoperta da un'ampia pelle leonina. Il torso è sollevato e ruotato a sinistra, il braccio destro è alzato e con le dita della mano schioccanti, come a voler manifestare il suo buonumore, mentre il sinistro, poggiato su di un otre rigonfio, è piegato per sostenere il peso del busto. La gamba destra è distesa per dare equilibrio all'innaturale posizione del corpo, la sinistra, piegata, poggia il piede sulla pelle di leone. Tra i capelli irti spuntano delle piccole corna, e la testa, rivolta in alto e leggermente ruotata verso la spalla sinistra, è cinta da una corona adorna di corimbi. Il volto del satiro, contratto nel riso dovuto all'ebbrezza, è incorniciato da una corta barba ed ha la bocca semiaperta, da cui si intravedono i denti, quasi a voler suggerire una risata trattenuta. Il corpo, maturo ed appesantito, conferisce grandiosità alla composizione ed alla potenza plastica di questo vecchio satiro, inoltre, in tutta la sua vitalità, diviene una chiara ed efficace espressione della gravità del vino.

Ampie porzioni della pelle di leone, alcune parti dell'otre e la base in marmo (bardiglio) a forma di roccia sono opere di restauro.

La scultura in esame, caso raro per le opere provenienti dal complesso di Villa dei Papiri, è riconducibile ad un tipo statuario noto da diverse repliche riprodotte in epoca romana per quasi due secoli. Per quel che concerne l'originale di età ellenistica, a cui questa copia romana s'ispirerebbe, alcuni studiosi hanno pensato ad un'opera di tradizione lisippea, databile al primo quarto del III sec. a. C., mentre altri, la cui ipotesi, soprattutto negli studi più recenti, ha trovato maggiori consensi, propendono per una datazione nel periodo dell'arte tardo ellenistica (terzo venticinquennio del II sec. a. C.). Sono concordi, invece, nel ricondurre il prototipo ad una famosa opera di origine asiatica. La fortuna del tipo in epoca romana è legata principalmente alla funzione essenzialmente decorativa che figure del *thiasos* dionisiaco (come quella del satiro) svolgevano nell'arredo di giardini e peristili di ricche *domus*. L'immagine del satiro, che nella mitologia romana corrisponde al fauno, raffigurato disteso su di una roccia risultava particolarmente adatta ad un programma decorativo sviluppato in un ambiente ameno e all'aperto. Difatti il satiro ebbro ornava l'emiciclo occidentale della piscina (la *natatio*) posta al centro del peristilio rettangolare, mentre l'estremità orientale era occupata dalla statua raffigurante un satiro dormiente (inv. 5624); entrambe le opere riprendevano e sviluppavano la tematica dionisiaca già presente nell'atrio della villa, decorato da una serie di statuette di sileni e satiri. A sovrintendere l'eccesso rappresentato dai due satiri, partecipanti molto attivi del corteo dionisiaco, nel peristilio rettangolare vi era anche Hermes (inv. 5625), dio dell'equilibrio, contrario a qualsiasi tipo di eccesso.

i tuoi appunti

Bibliografia di riferimento

- S. Adamo Muscettola, *Ritratto e società ad Ercolano*, in "Antichi Ercolanesi", Ercolano 2000, p. 25.
- C. Kunze, "Zum Greifen nah. Stilphänomene in der hellenistischen Skulptur und ihre inhaltliche Interpretation", München 2002, pp. 32-34.
- C. C. Mattusch, "The Villa dei Papiri, *Herculaneum*. Life & Afterlife of a Sculpture Collection", Los Angeles 2005, pp. 321-326.
- V. Moesch (a cura di), "La Villa dei Papiri", Napoli 2009, pp. 48-49 (e bibliografia ivi contenuta).
- D. Pandermalis, *Sul programma della decorazione scultorea*, in "La Villa dei Papiri", in "Cronache Ercolanesi. Bollettino del centro internazionale per lo studio dei papiri ercolanesi", 13/1983, suppl. II, pp. 43-44.
- R. Wójcik, "La Villa dei papiri ad Ercolano", Roma 1986, pp. 109-110.

